



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA UNITA` LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 13

Percorso di

“Sensibilizzazione alle tematiche della sessualità e affettività in adolescenza”

Per le CLASSI 3° della Scuola Secondaria di Primo Grado
as **2016/2017**

A cura degli operatori dei Consultori Familiari della Ulss n.13

Premessa

La scuola è un luogo fondamentale nell'educazione alla sessualità e all'affettività come centro di relazioni, di dialogo e di confronto. La collaborazione sinergica tra Scuola e ULss si sviluppa in un processo educativo in continua evoluzione e aggiornamento, volto a promuovere atteggiamenti e comportamenti sessuali consapevoli e responsabili fra i giovani cittadini del territorio.

Finalità

Favorire l'acquisizione di adeguate conoscenze sui temi della crescita, della sessualità e dell'affettività. Destinare spazi di discussione e confronto finalizzati all'apprendimento delle competenze necessarie per operare scelte comportamentali consapevoli e responsabili.

Obiettivi:

- Promuovere la conoscenza e l'utilizzo dello Spazio Adolescenti.
- Promuovere un lavoro integrato fra operatori insegnanti e genitori attivando un continuo confronto sulle strategie in tema di educazione sessuale con gli adolescenti.
- Informare sui temi della crescita, sessualità, affettività,
- Promuovere il confronto tra ragazzi, e la conoscenza di strumenti per una sessualità consapevole e responsabile,

Metodologia e strumenti

Il progetto privilegia il metodo esperienziale e dell'educazione socio-affettiva alla sessualità, attraverso:

- Incontri di gruppo con insegnanti, genitori e studenti
- Esercitazioni individuali, in piccolo gruppo e nel gruppo classe.

Ogni attività parte da tracce precostruite per innescare, attraverso *brainstorming*, *role-playing* e laboratori esperienziali, una riflessione personale su vari aspetti della sessualità-affettività. In particolare, in un clima di ascolto e reciproco riconoscimento, si cerca di favorire lo sviluppo di capacità relazionali, di condivisione e confronto dei vari punti di vista dei partecipanti.

Sviluppo del percorso

- un incontro con gli insegnanti di riferimento per la conoscenza del programma già svolto e per concordare la programmazione degli interventi con le classi;
- un incontro con i genitori, con il duplice obiettivo di sensibilizzazione alle tematiche della crescita e della sessualità adolescenziale e di presentazione del progetto per la condivisione di obiettivi e metodologie adottati;
- un incontro a scuola con gli studenti per una prima conoscenza reciproca, una presentazione del consultorio adolescenti ed avviare un primo confronto sulle tematiche relative all'affettività e sessualità.
- un incontro per gruppo classe in Consultorio Familiare
- una restituzione, con gli insegnanti delle classi coinvolte, dell'attività svolta
- una restituzione, con i genitori delle classi coinvolte, dell'attività svolta.

Con gli Insegnanti:

- Condivisione del percorso, contenuti strumenti e metodologia di lavoro
- Restituzione e verifica dell'attività svolta. Indicazioni di programmazione futura

Con i genitori

- Argomenti trattati: Sessualità e suoi significati, educare alla sessualità, sessualità come relazione, gli ingredienti di una buona relazione, l'adolescenza e i suoi .."perché"
Condivisione del percorso.
- Restituzione e verifica dell'attività svolta.

Con gli studenti:

1° incontro a scuola di 1.30 ora (1h se classe singola)

In aula magna/informativa a seconda della disponibilità della scuola e del numero di alunni per classe, riunendo 2 classi per un massimo di 35-40 alunni, con la presenza dell'insegnante, L'incontro sarà così suddiviso

- Presentazione dell'attività consultoriale attraverso PPT
- Cortometraggio (10') " S.Valentino", sulla tematica dell'innamoramento
- Discussione

2° Incontro in consultorio familiare: durata 2 ore

- Compilazione questionario sulle aspettative rispetto all'incontro
- Discussione sulle attività svolte in classe e sulle rappresentazioni di sessualità e affettività
- Risposte alle domande rivolte dai ragazzi agli operatori del Consultorio familiare.
- Esercitazione in grande gruppo "Le carte dell'innamoramento"
- Esercitazione in piccolo gruppo "Love quiz" e discussione in plenaria con illustrazione dei metodi contraccettivi
- Compilazione questionario di valutazione al termine dell'incontro

- Distribuzione di materiale informativo sui consultori familiari e sulla contraccezione (opuscolo presente su www.sceglitu.it promosso dalla SIGO)

N.B. Ulteriori eventuali **incontri** a piccoli gruppi in consultorio familiare durante lo spazio adolescenti su adesione spontanea per tematiche specifiche (proposta da valutare con insegnanti e genitori).

Criteri di valutazione:

- *Partecipazione*, da parte sia degli insegnanti che dei genitori che dei ragazzi coinvolti.
- *Soddisfazione* da parte dei ragazzi, rispetto a quanto il progetto risponde alle proprie aspettative iniziali.

Indicatori di risultato:

- Numero Istituti, insegnanti e classi coinvolti.
- Numero incontri realizzati.
- Analisi questionari di ingresso e uscita rispetto alle aspettative e percezioni del lavoro svolto.

GLI OPERATORI DEI CONSULTORI FAMILIARI ULSS13

MARTELLAGO 20/09/16

*“SI EDUCA ATTRAVERSO CIÒ CHE SI DICE, DI
PIÙ ATTRAVERSO CIÒ CHE SI FA, ANCOR PIÙ
ATTRAVERSO CIÒ CHE SI È.
IGNAZIO DI ANTIOCHIA*